



## **POSITION PAPER**

La cooperazione è proattiva, cerca collaborazione e, anche nelle situazioni difficili, reagisce con proposte e azioni.

Siamo oggi in una nuova fase di sviluppo che investe settori non tradizionali, come le comunità energetiche e le comunità di patrimonio.

Da oltre un secolo, aggiorniamo i nostri principi per essere efficaci nelle sfide contemporanee.

Cerchiamo di applicare il principio della “cooperazione tra cooperative” e tra gli altri soggetti del mondo economico, per non lasciare al solo mercato le regole della crescita.

Teniamo la nostra storia come un patrimonio di esperienza e di capacità, per leggere il futuro.

Sappiamo essere intraprendenti e non traiamo la nostra ragion d’essere nella reazione a eventi negativi o avversi.

Siamo un movimento costituito da imprese, con finalità mutualistiche, che operano sul mercato promuovendo progettualità, attività, servizi e filiere. Imprese che provano a leggere i bisogni emergenti delle comunità dando risposte innovative nell’ambito dell’economia sociale, in partenariato con il settore pubblico.

Non generiamo solo mutualità interna: l’attenzione verso la comunità ci porta ad assumere una funzione che va oltre lo scambio di reciproco interesse limitato ai soci, per estenderlo alle comunità territoriali di riferimento, diventando generatori di esternalità positive.

Non in base alle quote di capitale detenute dai soci governiamo le nostre imprese: il nostro principio fondante è quello di: una testa, un voto. Democrazia e partecipazione guidano il governo delle nostre imprese.

La cooperativa può dunque costituire una forma societaria attrattiva per realizzare progetti imprenditoriali. Pensiamo alle giovani generazioni, a chi è alla ricerca di un contenitore per una realizzazione personale, da protagonista, in un ambito collettivo.

A noi operatori il compito di ricordarci e ricordare sempre il nostro DNA fatto di valori e principi democratici, partecipativi e mutualistici.

Il racconto però non può esaurirsi nella presentazione di buone pratiche: abbiamo l'onere di verificare costantemente che le nostre imprese siano effettivamente democratiche, aperte alla partecipazione, attente alla legalità; che promuovano la cooperazione tra cooperative, si impegnino a formare i nuovi soci, abbiano un effettivo interesse verso le comunità e siano sostenibili e improntate alla trasparenza.

Alle Istituzioni il compito di riconoscerci come soggetto economico portatore di specificità, interlocutore privilegiato di politiche pubbliche di sviluppo sociale, economico e ambientale nelle iniziative di partenariato pubblico-privato.

Agli altri attori del sistema economico ci presentiamo come partner autorevoli, nei processi di sviluppo del mercato, nei distretti e nelle filiere, della nostra Regione.

Il modo in cui ci immaginiamo coincide esattamente con quello che siamo.

Il futuro è parte della nostra storia.

**Milano, 15 Febbraio 2023**

